

Automobile Club Novara



PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2023 – 2025

Delibera del Consiglio Direttivo del 27 ottobre 2022

INDICE

	<i>Premessa.</i>	pag. 3
1.	<i>Analisi del contesto istituzionale</i>	pag. 4
2.	<i>Organizzazione dell'Ente</i>	pag. 6
3.	<i>Gli obiettivi strategici pianificati per il triennio 2023-2025</i>	pag. 8
4.	<i>L'analisi delle risorse umane disponibili</i>	pag. 17
5.	<i>Le assunzioni programmate nel triennio 2023-2025</i>	pag. 20
5.1.	<i>Assunzioni di personale con qualifica dirigenziale</i>	pag. 20
5.2.	<i>Assunzioni di Personale delle Aree di Classificazione</i>	pag. 20
6.	<i>L'individuazione dei Fabbisogni quali-quantitativi, prioritari ed emergenti per il conseguimento degli obiettivi strategici e la conseguente analisi finanziaria</i>	pag. 24

Premessa.

Nella seduta del 25 gennaio 2022, il Consiglio Generale dell'ACI - a seguito dell'introduzione dell'art. 4 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, che ha innovato l'art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - ha adottato la programmazione delle risorse umane per l'anno 2021 e il piano triennale del fabbisogno di personale ACI 2021-2023.

Tali contingenti, determinati in conformità a quanto stabilito nelle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" emanate dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione il 9 maggio 2018, sanciscono il principio di superamento delle piante organiche a vantaggio dei piani triennali, definiti in coerenza e a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa.

Divenuta "dotazione" di spesa potenziale massima, la pianta organica è dunque mero tetto finanziario per il piano triennale, mentre la definizione del fabbisogno di personale, che implica un'analisi quali-quantitativa da parte dell'Amministrazione, si ricollega direttamente alla visione strategica di Ente ed ai conseguenti obiettivi attuativi.

Sotto il profilo quantitativo, in considerazione dell'elevato numero di cessazioni di personale che ci si attende intervengano in un orizzonte temporale di breve periodo, è opportuno intravedere un'opportunità di ricambio nel bacino dei dipendenti che, governato e indirizzato in modo coerente con l'evoluzione dei sistemi organizzativi e tecnologici, può contribuire in modo significativo all'innovazione dell'ACI.

Guardando invece alle dinamiche a medio termine e, in modo precipuo, agli obiettivi di performance organizzativa assegnati alle diverse Strutture per l'anno in corso, agli incrementi mensili della retribuzione tabellare previsti dalla preintesa relativa al CCNL del Personale del Comparto Funzioni Centrali per il triennio 2019-2021, nonché all'evoluzione dei modelli organizzativi, è necessario riesaminare i profili professionali esistenti, anche in vista dell'acquisizione e dello sviluppo di professionalità emergenti ed innovative.

Tenuto conto della delibera del Presidente dell'Automobile Club Novara n.37 del 4 ottobre 2012 ratificata dal Consiglio Direttivo del 29 ottobre 2012, riportante la nuova dotazione organica ed in applicazione alla normativa sopra citata e di quanto predisposto dall'Automobile Club d'Italia, il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Novara nella seduta del 27 ottobre 2022 ha deliberato di approvare il Piano dei fabbisogni del personale per il triennio 2023-2025.

1. Analisi del contesto istituzionale.

L'Automobile Club d'Italia è un ente pubblico non economico a base associativa. E' la Federazione nazionale che, al 1° gennaio 2022, associa n° 99 Automobile Club provinciali e locali (AA.CC.), anch'essi enti pubblici non economici, operanti sul territorio nazionale e dotati di un proprio patrimonio e di piena autonomia giuridica ed organizzativa, nei limiti previsti dallo Statuto.

Sia l'ACI che gli Automobile Club sono ricompresi tra gli enti preposti a servizi di pubblico interesse, ai sensi della legge 20 marzo 1975, n.70.

L'ACI, inoltre, è la Federazione sportiva nazionale per lo sport automobilistico riconosciuta dalla *Fédération Internationale de l'Automobile* (FIA) e dal CONI, di cui è componente.

La *mission* istituzionale dell'ACI e degli Automobile Club è di presidiare i molteplici versanti della mobilità e diffondere una nuova cultura dell'automobile, rappresentando e tutelando gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale promuove e favorisce lo sviluppo, anche in ambito turistico e sportivo, come previsto dallo Statuto.

Nell'ambito della sua *mission*, i settori in cui la Federazione ACI è presente riguardano una serie di importanti attività quali lo studio, la ricerca di soluzioni relative allo sviluppo ed all'organizzazione della mobilità, la realizzazione di ogni forma di assistenza ai Soci ed agli automobilisti, l'educazione e la sicurezza stradale e la disciplina della pratica sportiva automobilistica nel nostro Paese.

Inoltre, per conto dello Stato e di altre pubbliche amministrazioni, l'Automobile Club Novara gestisce rilevanti servizi pubblici, quali:

- diversi servizi in materia di tasse automobilistiche (riscossione, assistenza fiscale al cittadino, gestione delle esenzioni, controlli, etc.), forniti alle Regioni e alle Province autonome titolari del tributo e destinatarie del relativo gettito.

L'ACI e gli AA.CC. sono sottoposti alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed al controllo della Corte dei Conti. Limitatamente alla tenuta del PRA, invece, la vigilanza è esercitata congiuntamente dal Ministero di Giustizia e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

2. Organizzazione dell'Ente

L'Automobile Club Novara è strutturato con un unico centro di responsabilità affidato alla direzione di un Dirigente designato dall'ACI e scelto tra i Dirigenti dello stesso, sentito il Presidente dell'AC.

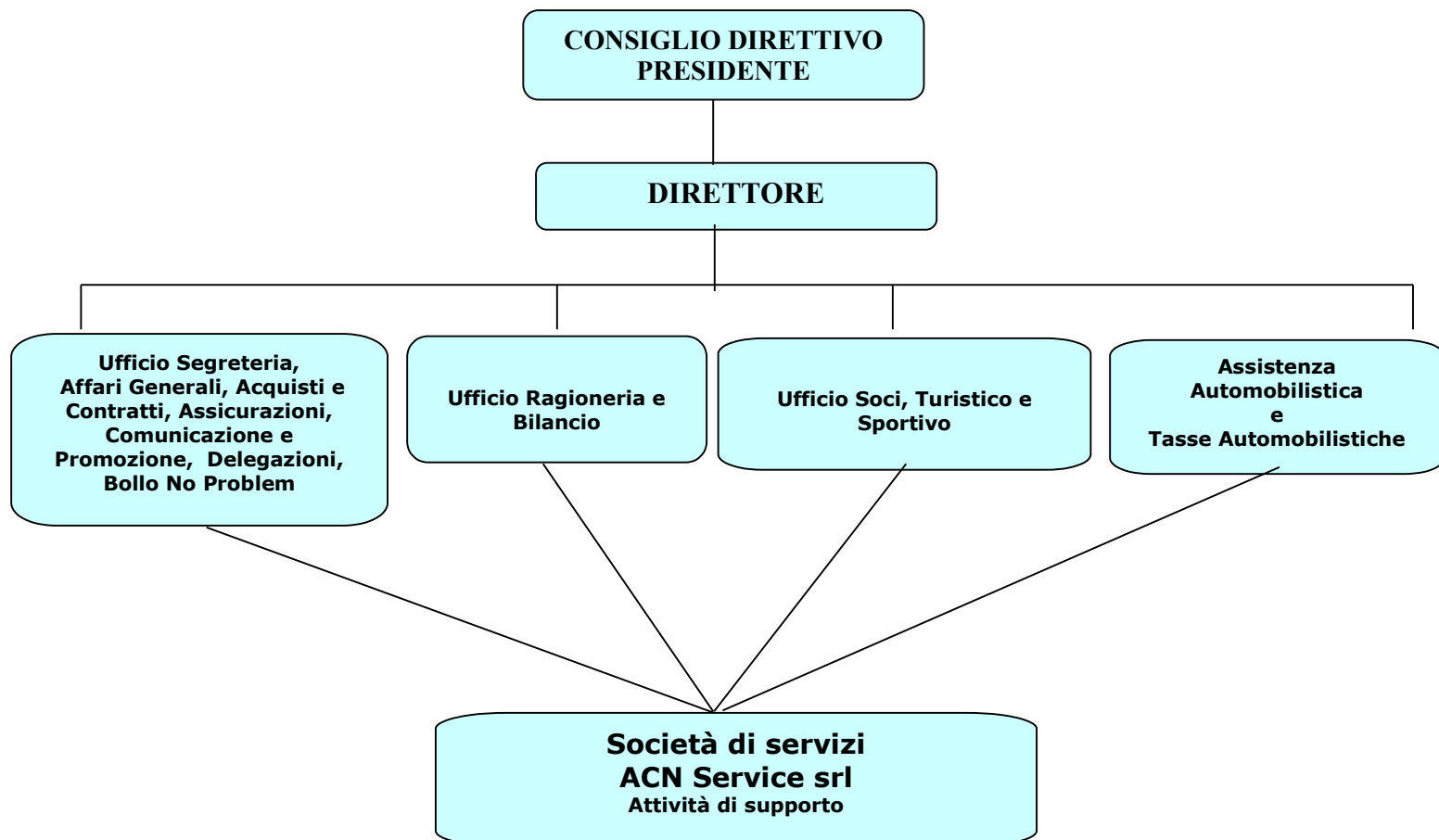
Il Direttore è responsabile della complessiva gestione dell'A.C. e dell'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi dell'Ente.

Al 1° gennaio 2022, la struttura amministrativa dell'Ente è così articolata:

- A. Ufficio Ragioneria e Bilancio
- B. Ufficio Segreteria, Affari Generali, Acquisti e Contratti, Assicurazioni, Comunicazione e Promozione, Delegazioni, Bollo No Problem
- C. Ufficio Attività associative, Turistiche e Sportive
- D. Ufficio Assistenza Automobilistica
- E. Ufficio Tasse Automobilistiche

L'Ente inoltre ha una società strumentale il cui capitale è detenuto interamente dall'Ente: ACN Service Srl (in house ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 50/2016).

ORGANIGRAMMA AUTOMOBILE CLUB NOVARA



3. Gli obiettivi strategici pianificati per il triennio 2023-2025

L'Assemblea dell'ACI nella seduta del 27 aprile 2022 ha adottato i seguenti
“Indirizzi strategici della Federazione 2023-2025”:

Priorità politica 1) “Rafforzamento del ruolo e delle attività istituzionali”

Area strategica “Concorso alla diffusione della cultura della sicurezza e dell’educazione stradale – consolidamento del ruolo istituzionale dell’ACI e degli Automobile Club in ambito nazionale ed internazionale rispetto alle tematiche della mobilità, dello sport e del turismo automobilistico”

Linee ed indirizzi strategici

Sviluppare nel triennio servizi, attività e collaborazioni istituzionali finalizzati a creare e/o a concorrere alla creazione di nuovo valore pubblico per i cittadini e le p.a. nell’ambito della mission di cui all’articolo 4 dello Statuto, attraverso: il potenziamento delle politiche e delle iniziative di formazione e sensibilizzazione dei cittadini, anche in collaborazione con altre istituzioni, volte alla diffusione della cultura dell’educazione e della sicurezza stradale e della guida responsabile e sostenibile, con particolare riguardo ai giovani; la prosecuzione a livello centrale e periferico dell’impegno della Federazione a tutela degli utenti deboli della strada; il rafforzamento del ruolo della Federazione quale promotore e partner di strategie, progetti ed accordi di collaborazione con istituzioni ed enti per la valorizzazione e lo sviluppo del territorio, in particolare sotto il profilo del turismo automobilistico, della promozione culturale e della mobilità sostenibile, anche con funzioni di coordinamento ed attuazione delle relative iniziative e con il ruolo di struttura tecnica di supporto per favorire l’accesso dei progetti ai finanziamenti europei; l’incremento delle iniziative di tutela e valorizzazione del patrimonio del Paese costituito dai veicoli di interesse storico e culturale in collaborazione con il Club ACI Storico; la promozione delle azioni di consolidamento e crescita del ruolo di Federazione sportiva automobilistica nazionale nel rispetto degli equilibri di bilancio ed in linea con i principi del CONI, in particolare consolidando la funzione di organizzatore di eventi sportivi internazionali di massima categoria, anche in attuazione di specifiche disposizioni di legge e proseguendo nelle iniziative di promozione ed avvicinamento dei giovani alla pratica sportiva automobilistica e di affiancamento e supporto nel percorso agonistico, come volano di diffusione dei valori etici dello sport e dei principi della guida sicura e sostenibile; l’incremento delle misure di promozione e valorizzazione, nei confronti delle istituzioni nazionali e locali, della produzione scientifica dell’Ente anche in collaborazione con la Fondazione Filippo Caracciolo, sulle tematiche della mobilità e dell’automobilismo e su quelle emergenti della guida autonoma, della transizione energetica e della pianificazione della mobilità nell’ambito delle smart city, quale 2° concreto apporto della Federazione all’analisi delle problematiche di settore ed alla individuazione delle possibili soluzioni a supporto delle scelte dei decisori istituzionali; l’affermazione del ruolo dell’ACI quale soggetto aggregatore di servizi per la mobilità che consentano, mediante la valorizzazione del patrimonio informativo e lo sviluppo di adeguate tecnologie, di offrire a cittadini ed imprese nuove opportunità nel settore automotive, incrementabili nella logica open, anche attraverso piattaforme multisided; la realizzazione di adeguate campagne di comunicazione istituzionale e/o di prodotto volte a promuovere il ruolo istituzionale della Federazione e la conoscenza delle attività svolte e dei servizi erogati; la promozione della partecipazione della Federazione, nella sua articolazione centrale ed in quella periferica degli Automobile Club, ai progetti europei di innovazione e sviluppo in tema di automotive e turismo; il mantenimento di adeguati livelli di rappresentatività e collaborazione in ambito internazionale e nel contesto della Fédération Internationale de l’Automobile-FIA.

Priorità politica 2) Consolidamento mission associativa

Area strategica “Sviluppo e qualificazione della compagine associativa – potenziamento della rete”

Linee ed indirizzi strategici

Incrementare nel triennio l'indice di penetrazione associativa nazionale, quale misura di estensione ai cittadini ed alle imprese delle tutele di sicurezza ed assistenza alla persona e tecnico-amministrativa nell'ambito della circolazione stradale garantite dalla tessera associativa, con contestuale potenziamento del ruolo dell'ACI di Ente rappresentativo ed esponente degli interessi generali dell'automobilismo italiano, attraverso:

- l'ottimizzazione delle prestazioni e dei servizi offerti ai Soci, con particolare riferimento alle formule associative individuali di più alta gamma;
- la realizzazione di iniziative specifiche e mirate per il segmento giovani, con l'obiettivo di favorirne l'associazionismo ed incrementare presso questo target la conoscenza dell'ACI e delle opportunità offerte dalla Federazione;
- la realizzazione di un nuovo posizionamento associativo presso il mondo delle aziende e delle imprese, basato sulla messa a disposizione di servizi distintivi e nell'offerta di soluzioni innovative in termini di sicurezza, eco-efficienza e sostenibilità ambientale;
- l'efficientamento delle modalità di acquisizione associativa e della rete sul territorio, con attuazione di interventi mirati alla digitalizzazione ed all'automazione dei processi, al supporto ed alla formazione specialistica agli Automobile Club, alle loro delegazioni ed alle reti complementari, ed alla individuazione di nuove opportunità di servizi;
- la definizione di accordi e partnership con soggetti terzi volti ad implementare il contenuto, la fruibilità e la diffusione della tessera associativa;
- il perseguimento di una prospettiva “pluridimensionale” del contesto associativo, atta a promuovere reciproche e positive sinergie con altri ambiti istituzionalmente presidiati quali lo sport automobilistico, il turismo e l'automobilismo storico;
- la realizzazione di adeguate iniziative di comunicazione e di interrelazione con i Soci e con i prospect, orientate ad un approccio “personalizzato” del rapporto e volte ad incentivare il tasso di fidelizzazione e le nuove acquisizioni associative.

Priorità politica 3) Presidio dei servizi pubblici

Area strategica “Rafforzamento del ruolo dell'Ente nel sistema nazionale di erogazione dei servizi amministrativi e fiscali in ambito automobilistico, anche con funzioni di supporto specialistico e sussidiarietà rispetto ad altre amministrazioni”

Linee ed indirizzi strategici

Sviluppare idonee misure di rafforzamento, semplificazione, razionalizzazione, integrazione, innovazione ed ulteriore digitalizzazione nell'ambito della gestione dei servizi pubblici delegati, in particolare attraverso:

- l'efficientamento e l'ottimizzazione del nuovo sistema digitalizzato di gestione del documento unico di circolazione e di proprietà del veicolo nell'ambito della collaborazione istituzionale con il MIMS, anche mediante la revisione dei modelli organizzativi e dei processi operativi degli Uffici territoriali;
- il miglioramento dei livelli di accesso diretto agli sportelli PRA da parte degli utenti, sia fisicamente che in modalità digitale, anche attivando interventi organizzativi e di semplificazione degli accessi e nuove modalità di interlocuzione con l'utenza;
- la previsione di adeguate misure di controllo interno di primo e di secondo livello e di prevenzione dei possibili rischi delle attività gestite dagli Uffici territoriali, a salvaguardia ed integrità del valore pubblico erogato e della qualità, della trasparenza e della complessiva performance dei servizi in ambito PRA e tasse automobilistiche;
- il consolidamento del processo di integrazione dei sistemi PRA e tasse automobilistiche in funzione del miglioramento e dell'arricchimento dei servizi offerti ai cittadini, alle p.a. ed all'utenza professionale del settore automotive e del conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione, semplificazione, riduzione dell'evasione fiscale e di complessivi risparmi per le regioni e le province autonome relativamente alla gestione delle tasse automobilistiche, in attuazione dell'art. 51, commi 2-bis e 2-ter, del decreto legge n. 124/2019.

Priorità politica 4) Salute dell'organizzazione

Area strategica “Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna quale fattore abilitante per la creazione di valore pubblico”

Linee ed indirizzi strategici

Consolidare i parametri della complessiva salute ed efficienza dell'organizzazione e delle risorse e quelli di equilibrio economico-finanziario in relazione all'andamento ed alle prospettive del contesto esterno, mediante:

- l'implementazione e l'aggiornamento del sistema di governance interna, con particolare riguardo all'integrazione della performance strategica ed operativa di Ente con quella delle società controllate in house ed allo sviluppo di sistemi coordinati di prevenzione della corruzione presso le stesse società in grado di supportare la realizzazione delle politiche di Federazione in ottica di “prevention by design”;
- la reingegnerizzazione del sistema di controllo di gestione, anche nel contesto di una migliore integrazione e di un più stretto raccordo tra i diversi ambiti del controllo interno;
- la prosecuzione delle iniziative di semplificazione e di reingegnerizzazione dei processi e delle procedure, anche inerenti alla gestione del personale, in coerenza con gli obiettivi di digitalizzazione previsti dall'Agenda digitale;
- la razionalizzazione dei processi interni in un nuovo contesto di lavoro blended working, caratterizzato dalla compresenza di attività prestata fisicamente sul luogo di lavoro e prestazione lavorativa da remoto, assicurando particolare attenzione al Personale che manifesti maggiori esigenze di conciliazione tra lavoro e vita privata;
- l'attuazione di misure volte a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, dell'amministrazione da parte dei cittadini, con particolare riferimento alle persone ultrasessantacinquenni ed a quelle con disabilità;
- lo sviluppo delle iniziative atte a favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere;

l'azione di razionalizzazione e costante monitoraggio dei programmi di spesa della Federazione al fine di garantire il mantenimento degli obiettivi di equilibrio di bilancio; il rafforzamento delle iniziative di promozione della funzione sociale dell'ACI e degli Automobile Club secondo i principi di responsabilità sociale, sostenibilità economica e ambientale coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, anche in funzione di un più efficace processo di rendicontazione sociale; la promozione delle iniziative di miglioramento della qualità di attività e servizi delle strutture ACI, anche secondo il modello europeo CAF e nell'ottica della individuazione di progetti e buone prassi da valorizzare in ambito nazionale e internazionale; la promozione di misure di razionalizzazione organizzativa e di efficientamento dell'articolazione degli Automobile Club, anche mediante processi di aggregazione su base volontaria, a beneficio dell'economicità e dell'efficacia della loro azione sul territorio; la valorizzazione dei siti web di ACI e degli Automobile Club in conformità alla web strategy dell'Ente ed il potenziamento della risposta alle istanze nazionali e comunitarie di servizi pubblici prioritariamente digitali (digital e mobile first); il rafforzamento delle iniziative di comunicazione interna rivolte al Personale; la promozione e l'efficiente presidio a livello di Federazione delle iniziative in materia di trasparenza, tutela dei dati personali, prevenzione e contrasto di eventuali fenomeni corruttivi in conformità all'evoluzione della normativa e delle linee guida emanate in materia; l'incremento delle iniziative di formazione del Personale, con particolare riguardo a quelle volte all'aggiornamento ed all'arricchimento delle competenze in materia digitale, in considerazione della loro centralità nell'ambito del processo d'innovazione organizzativa, culturale e tecnologica della Federazione; lo sviluppo di un piano di welfare interno che fornisca beni e servizi capaci di accrescere il potere di spesa, la salute ed il benessere dell'intero nucleo familiare del dipendente.

L'Automobile Club Novara, in linea con gli “Indirizzi strategici della Federazione 2023-2025, indicati in premessa, ha redatto e deliberato i seguenti Piani delle attività - Piani e Progetti AC 2023, in conformità:

- dell'art. 12 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvato dal Consiglio direttivo con delibera del 29 settembre 2009 e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo in concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 9 marzo 2010, sulla scorta degli indirizzi politici e strategici determinati dall'Ente federante (ACI) nonché dal Consiglio Direttivo dell'Ente, in questo e negli esercizi precedenti, ed in stretto contatto ed armonia con il Presidente, così come nella gestione ove spesso gli aspetti gestionali coinvolgono le strategie e le politiche dell'Ente;
- del decreto legislativo n° 150 del 27 ottobre 2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- della delibera del Consiglio generale del 16 dicembre 2010 con cui ACI ha approvato le linee guida del Sistema di misurazione e di valutazione della performance;
- della delibera del Consiglio generale ACI del 16 dicembre 2010 con cui ha ritenuto di offrire agli Automobile Club federati la facoltà di avvalersi del proprio OIV;
- della Delibera del Presidente dell'Automobile Club Novara n° 19 del 23/12/2010, ratificata con delibera del Consiglio Direttivo del 02/03/2011, con cui ha deliberato:
 - di avvalersi in forma associata, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del decreto legislativo n° 150 del 27 ottobre 2009, dell'OIV dell'ACI e della struttura permanente dell'ACI, per gli adempimenti previsti dal suddetto decreto;
 - di approvare le linee guida del Sistema di misurazione e di valutazione della performance dell'Ente, allegate alla suddetta delibera, che verranno presentate per l'approvazione del primo Consiglio Direttivo utile;
- della struttura del Piano delle Performance sulla base di quanto previsto nella delibera n° 112/2010 del CIVIT ed del Piano triennale per la trasparenza e l'Integrità sulla base di quanto previsto nella delibera n° 105/2010 del CIVIT;
- della Delibera del Presidente dell'Automobile Club Novara n° 25 del 30/06/2011, successivamente ratificata con Delibera del Consiglio Direttivo del 06/07/2011, con cui sono state recepite le modifiche proposte da OIV alle linee guida del Sistema di misurazione e di valutazione della performance dell'Ente;
- della delibera Civit n° 6/2013, riguardante le linee guida relative al ciclo di gestione della performance;
- di quanto previsto dalla delibera CIVIT (ora A.N.AC.) n.11/2013 in tema di applicazione del D.lgs. n.150/2009 all'ACI e agli AC federati, per cui è prevista la

redazione, da parte dell'Amministrazione a livello centrale, di un unico Piano della performance della Federazione;

- del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Novara approvato dal Presidente con delibera n. 46 del 27 dicembre 2013, ratificata dal Consiglio Direttivo dell'Ente in data 11 marzo 2014;
- degli obiettivi specifici di Federazione come riportati nel Piano della Performance 2018-2021 , approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 31 gennaio 2018;
- del nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della Federazione ACI (SMVP), nel testo adottato da ultimo con delibera del Comitato Esecutivo del 20 febbraio 2019;
- della delibera n. 3/2019 del Consiglio Direttivo con cui l'Automobile Club Novara ha aderito alla nuova formulazione del paragrafo 5.7 del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di Federazione;
- degli “Indirizzi strategici della Federazione 2023-2025” come adottati dall'Assemblea dell'ACI nella seduta del 27 aprile 2022;
- delle note del Segretario Generale prot. 1108/22 del 19 maggio 2022 e prot. 1496/22 del 26 luglio 2022 in tema di pianificazione delle attività degli Automobile Club per l'anno 2023 in coordinamento con la pianificazione degli AC;
- della lettera del Sig. Segretario Generale prot. 1888/22 del 20 ottobre 2022 in tema di pianificazione delle attività degli Automobile Club per l'anno 2023.

L'Automobile Club Novara, in linea con gli indirizzi sopra indicati, stabilisce le seguenti priorità:

- consolidamento del ruolo e delle attività istituzionali, concorrendo alla diffusione della cultura della sicurezza
- sviluppare e qualificare la compagine associativa
- efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna come fattore abilitante per la creazione di valore pubblico

L'Automobile Club Novara, ha tenuto conto dei risultati fino ad ora conseguiti nell'anno 2022 e dell'importanza della continuità dei progetti già attivati, in un'ottica di costante miglioramento; vista la necessità di individuare nuove opportunità ed iniziative, con risvolti economici positivi, si propone di adottare le seguenti linee guida:

a) Consolidamento del ruolo e delle attività istituzionali, concorrendo alla diffusione della cultura della sicurezza

L'educazione stradale rappresenterà anche per il 2023 uno degli obiettivi strategici delle attività istituzionali ACI. A questa esigenza l'Automobile Club Novara ha voluto dare negli anni scorsi un ampio spazio attraverso iniziative rivolte sia ai bambini "trasportati", sia a quelli che conducono per la prima volta un veicolo, come la bicicletta, avvicinandosi per la prima volta alle "regole della strada", sia ai ragazzi più grandi che conducono i ciclomotori, seguendo i progetti di Federazione. L'Automobile Club Novara, da anni, ha rivolto l'attività di sensibilizzazione alla sicurezza stradale nei confronti degli adulti, con particolare riferimento agli "over 65", seguendo la buona prassi avviata con il club Alta Fedeltà Associativa.

Considerato quanto sopra indicato, nell'anno 2023, l'Automobile Club Novara adotterà iniziative in materia di mobilità, educazione e sicurezza stradale.

Non è possibile quantificare economicamente i benefici dell'attività, poiché il principale obiettivo sarà quello di creare vantaggi a favore dei fruitori dei corsi e delle iniziative. Questo dovrebbe determinare nel lungo termine, oltre che un rafforzamento dell'immagine dell'Ente nei confronti del pubblico e delle istituzioni, anche un avvicinamento di nuovi associati.

Tra le attività di consolidamento del ruolo e delle attività istituzionali, l'Automobile Club Novara:

- parteciperà alla predisposizione del bilancio sociale 2022;
- promuoverà della pratica automobilistica e della guida responsabile tra i giovanissimi.

b) Sviluppare e qualificare la compagine associativa

L'Automobile Club Novara insisterà nel consolidamento della compagine associativa, particolarmente per le formule associative di più alta gamma, attraverso il rafforzamento e la promozione dell'associazionismo, mediante l'ampliamento del mercato aziendale, incentiverà la fidelizzazione della clientela, fornirà supporto, incentivazione e rafforzamento alle delegazioni, valorizzerà la sinergia ACI / Sara utilizzerà in modo strutturato i servizi offerti dal Portale del Delegato, nonché le campagne nazionali e locali.

Verrà mantenuta l'attenzione per le attività promozionali legate a passioni specifiche dei clienti "potenziali Soci". In particolare, il coinvolgimento del pubblico in iniziative dedicate ai veicoli storici, permettendo agli appassionati di avvicinarsi ai servizi della federazione, nel tempo libero, in occasioni di socializzazione con altri appassionati già Soci, al fine sviluppare il Club ACI Storico.

c) Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna come fattore abilitante per la creazione di valore pubblico

L'Automobile Club Novara attraverso una reingegnerizzazione e semplificazione dei processi mirerà a creare valore aggiunto interno che si trasferirà in un maggior valore dei servizi offerti.

L'Automobile Club Novara migliorerà la qualità della sezione "Amministrazione trasparente" con gestione della Piattaforma PAT, in ottemperanza alle norme vigenti, al fine di garantire il rispetto delle previsioni degli obblighi di pubblicità e trasparenza.

Proseguirà inoltre nel processo già attivato di contenimento dei costi della società controllata, secondo logiche di efficacia, efficienza ed economicità, e di accurata verifica della conformità dell'organizzazione dell'Ente alle normative di settore, in particolare per quanto riguarda la regolamentazione della "governance".

Sempre in tema di trasparenza, l'Automobile Club Novara supporterà la società in house, ACN Service srl, nell'attività di semplificazione e miglioramento della pubblicazione dei dati.

L'Automobile Club Novara, dopo avere accolto nel 2018 l'opportunità di adottare un piano di miglioramento continuo dell'organizzazione, basato sul CAF – Common Assessment Framework, griglia di verifica della qualità della pubblica amministrazione approvata a livello europeo, si è candidato nell'anno 2019 a conseguire la certificazione CEF, ed ha quindi ottenuto l'attestato europeo di "CAF effective user", a seguito del Caf External Feedback.

Nel 2023, l'Automobile Club Novara continuerà ad operare nell'ambito di una cultura organizzativa incentrata sull'applicazione del modello europeo di qualità CAF e sulla procedura CEF, al fine del miglioramento continuo della qualità dei servizi e del benessere sociale, con effetti positivi anche in termini di creazione del valore pubblico.

L'Automobile Club Novara svolgerà tutte le attività necessarie per rispondere ai disposti normativi del Decreto Trasparenza, delle Direttive ANAC e del Dipartimento della funzione Pubblica.

La complessità del contesto operativo e l'obbligatoria razionalizzazione delle spese rendono opportuno concentrare per il 2023 le risorse disponibili sulle suddette iniziative e sulle altre che verranno assegnate all'Automobile Club Novara in sede di ripartizione del Piano della Performance 2023, senza aggiungere ulteriori progetti locali.

4. L'analisi delle risorse umane disponibili.

Si consideri la forza in ruolo al 1° gennaio 2022. A tale data risultano in servizio n. 4 persone, appartenenti alle diverse aree di qualificazione come da tabella che segue:

Classificazione	F.R. 1.1.2022
AREA A	0
AREA B	3,8
AREA C	0
Tot. Personale delle Aree di Classificazione	3,8

Dei 4 in forza nell'Ente, 3 (pari al 75%) possiedono un titolo di studio inferiore alla laurea, mentre i restanti 1 (pari al 25%) hanno una laurea, con rilevanza delle discipline economiche.

5. Le assunzioni programmate nel triennio 2023-2025.

In considerazione degli obiettivi strategici pianificati per il triennio 2023-2025 e facendo seguito alle autorizzazioni a bandire procedure concorsuali per l'acquisizione di Personale Dirigente e di Personale delle Aree di Classificazione, ottenute con D.P.C.M. del 4 aprile 2017 e del 20 agosto 2019, si evidenzia quanto di seguito riportato.

5.1. Assunzioni di personale con qualifica dirigenziale

Nel triennio in oggetto non sono previste nuove assunzioni di personale pertanto non si registrano incrementi finanziari ad eccezione di quelli che sono previsti dai rinnovi contrattuali.

5.2. Assunzioni di Personale delle Aree di Classificazione

Nel triennio in oggetto non sono previste nuove assunzioni di personale pertanto non si registrano incrementi finanziari ad eccezione di quelli che sono previsti dai rinnovi contrattuali.

6. *L'individuazione dei Fabbisogni quali-quantitativi, prioritari ed emergenti per il conseguimento degli obiettivi strategici e la conseguente analisi finanziaria.*

Tanto fin qui premesso, si sviluppa il nuovo piano triennale del fabbisogno di personale dell'Automobile Club Novara 2023-2025 e si adotta la programmazione 2023 il cui obbligo, sancito all'art. 4 decreto legislativo 75/2017, è presupposto indefettibile per le determinazioni relative alle procedure di reclutamento.

L'impegno sul 2023 vede il riposizionamento delle competenze e delle professionalità, in considerazione delle nuove abilità "trasversali" che il Personale dell'Automobile Club Novara deve possedere.

Per opportunità e comunque in assolvimento ad obblighi normativi, nel determinare i fabbisogni di personale relativi all'anno 2023 e per il triennio 2023-2025, partendo dalla forza in ruolo al 1° gennaio 2022, si è tenuto conto di un complesso di variabili imposte dalle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche".

Si analizzi il prospetto che segue; esso rappresenta la fotografia dell'Automobile Club Novara all'1.1.2022, in termini di Personale in forza nell'Ente e dei relativi costi.

Classificazione	D.O. DA D.P.C.M. DEL 25.7.2013 e Delibere attuative	COSTI D.O.	COSTO COMANDATI, DISTACCATI E UTILIZZATI	TETTO DI SPESA DEI FABBISOGNI espresso in mln	F.R. 1.1.2022
AREA A					0
AREA B	4	172.870,60	0		3,8
AREA C	1,7	60.733,80	0		0
Tot. Personale delle Aree di Classificazione	5,7				3,8
Tot. Generale	5,7	233.604,40	0	233.604,40	3,8

Nel calcolare i costi della vigente Dotazione Organica (pari a **€ 233.604,40** per un totale di **5,7 unità di personale**), sono stati considerati gli oneri finanziari teorici e gli oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale previsto per ciascuna area di classificazione/qualifica, comprensivi degli incrementi mensili della retribuzione tabellare previsti dalla preintesa relativa al CCNL del Personale del Comparto Funzioni Centrali per il triennio 2019-2021.

Con riferimento a ciascuna area di classificazione/qualifica, il costo della Dotazione Organica così ottenuto, che si assume quale entità finanziaria di spesa potenziale massima, è stato decurtato della spesa sostenuta per il personale comandato, distaccato o utilizzato proveniente da altro Ente, che pure costituisce personale in servizio, ancorché non di ruolo, per il quale l'Amministrazione

sostiene l'onere del trattamento economico nei termini previsti dalla normativa vigente. Il tetto di spesa effettivo non potrà quindi superare **€ 233.604,40**

Per determinare la spesa sostenuta a fronte del Fabbisogno di personale 2022 è necessario considerare il personale in servizio al 1° gennaio 2022, al netto delle cessazioni previste fino al 31 dicembre 2022 e incrementato delle assunzioni che si prevede di effettuare nel medesimo periodo.

Allo stato attuale non si prevedono cessazioni per gli anni 2023-2025 basandosi sul criterio del raggiungimento del requisito dell'età anagrafica e contributiva dei dipendenti in essere.

I contingenti di area/qualifica così ottenuti, moltiplicati per la somma degli oneri finanziari teorici e degli oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale, sono confrontati con la spesa potenziale massima, espressione dell'ultima dotazione organica adottata, alla quale risultano inferiori.

Classificazione	TETTO DI SPESA DEI FABBISOGNI espresso in mln	F.R. 1.1.202 2	POSSIBILI CESSAZIONI 2023 (ESCLUSI I POSSIBILI "QUOTA 100")	ASSUNZIONI A VARIO TITOLO PROGRAMMATE DOPO IL 1° GENNAIO 2023	FABBISOGNO 2023	COSTO FABBISOGNO 2023
Area Operatori		0				
Area Assistenti	233.604,40	3,8	0	0	3,8	173.090,00
Area Funzionari		0				
Tot. Personale delle Aree di Classificazione	233.604,40	3,8			3,8	173.090,00
Tot. Generale	233.604,40	3,8	0	0	3,8	173.090,00

Il medesimo procedimento di calcolo viene adottato per individuare la spesa relativa ai Fabbisogni di personale anni 2024 e 2025, tenendo in considerazione le previsioni di cessazione previste con riferimento a ciascuno dei due anni, nonché le assunzioni di cui alle autorizzazioni a bandire.

Classificazione	TETTO DI SPESA DEI FABBISOGNI espresso in mln	F.R. 1.1.202 2	POSSIBILI CESSAZIONI 2024 (ESCLUSI I POSSIBILI "QUOTA 100")	ASSUNZIONI A VARIO TITOLO PROGRAMMATE DOPO IL 1° GENNAIO 2024	FABBISOGNO 2024	COSTO FABBISOGNO 2024
Area Operatori		0				
Area Assistenti	233.604,40	3,8	0	0	3,8	173.090,00
Area Funzionari		0				
Tot. Personale delle Aree di Classificazione	233.604,40	3,8			3,8	173.090,00
Tot. Generale	233.604,40	3,8	0	0	3,8	173.090,00

Classificazione	TETTO DI SPESA DEI FABBISOGNI espresso in mln	F.R. 1.1.202 2	POSSIBILI CESSAZIONI 2025 (ESCLUSI I POSSIBILI "QUOTA 100")	ASSUNZIONI A VARIO TITOLO PROGRAMMATE DOPO IL 1° GENNAIO 2025	FABBISOGNO 2025	COSTO FABBISOGNO 2025
Area Operatori		0				
Area Assistenti	233.604,40	3,8	0	0	3,8	173.090,00
Area Funzionari		0				
Tot. Personale delle Aree di Classificazione	233.604,40	3,8			3,8	173.090,00
Tot. Generale	233.604,40	3,8	0	0	3,8	173.090,00

Pertanto, in applicazione della dettata metodologia operativa di orientamento e coerentemente con i principi di invarianza della spesa, di cui all'apposito Regolamento di spesa dell'Automobile Club Novara, si individuano i contingenti 2023 e triennali 2023-2025.